

**LA MOSTRA** AL FOTOCLUB LA CHIMERA

# Il «Ponte della Gioconda» tra foto e documenti storici

**IL PONTE** della «Gioconda» a Ponte Buriano è davvero raffigurato nel dipinto di Leonardo? Lo aveva sempre sostenuto lo storico aretino Carlo Starnazzi che insieme a Carlo Pedretti era riuscito ad avvalorare la tesi che il ponte di Leonardo fosse quello di Ponte Buriano. Il fotografo aretino Piero Franchini ha organizzato una

## **DA VEDERE**

**Le immagini di Franchini e gli studi di Starnazzi che lo legarono a Leonardo**

mostra in collaborazione con il foto club La Chimera, il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia, di Confesercenti, di Ancos e della Fiera Antiquaria. Il professionista dell'obbiettivo si è messo sulle tracce di Leonardo, raccogliendo materiale dedicato al luogo rappresentato sullo sfondo dell'immagine della donna più conosciuta al mondo.

Con fotografie, scatti storici e documenti, Franchini ha riscoperto un luogo reso famoso dal dipinto, in una mostra resa possibile anche grazie alla disponibilità di Rosetta Starnazzi, vedova di Carlo. Adesso i suoi documenti dal valore storico e dal fascino unico, saranno in vetrina da domani fino a

domenica 2 agosto. La mostra verrà allestita nella sede del «Foto Club La Chimera» in piazza Grande, sarà aperta nel weekend dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

«È una grande emozione – dice Franchini – presentare una serie di documenti frutto di un'attenta ricerca storica. Oltre a foto storiche e scatti originali anche documenti che testimoniano la tesi di Starnazzi. Una mostra che fa parte di un progetto più ampio: infatti intende riscoprire altre bellezze del territorio che hanno importanza culturale e turistica. Sono tanti i luoghi dimenticati nella nostra provincia, la mia idea è quella di valorizzarli e farli conoscere ai turisti. Ho già avuto contatti con alcuni sindaci della provincia, un'occasione per promuovere il loro territorio e le bellezze storiche e artistiche nascoste».

Il progetto prevede la possibilità di mettere online, in appositi siti web, le offerte che di volta in volta ciascun Comune vorrà riservare ai siti di interesse turistico. «Sicuramente un progetto – ricorda Mario Checcaglini, direttore di Confesercenti – che può incoraggiare il turismo culturale per riscoprire tutti i nostri luoghi più belli». Andrea Sereni, presidente della Camera di Commercio: «Sosteniamo questa iniziativa - afferma - perchè può essere un veicolo per rilanciare il turismo».

**massimo benigni**